



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Rep. n. _237_ - 2018 - Prot. n. 17370_ del _18/04/2018_ - Allegati 2

Avviso di selezione pubblica per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo di natura professionale per lo svolgimento delle funzioni di Medico Veterinario di Ateneo - triennio 2018/2021.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi dell'Aquila, emanato con D.R. n 36/2017 del 20 febbraio 2017;
- VISTA** la Legge 7.8.1990, n. 241, e successive modificazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge 12.11.2011, n. 183, e in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- VISTA** il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO** il D.P.R. 16.04.2013, n. 62 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- VISTO** il Regolamento per il conferimento di collaborazione a soggetti esterni all'Università degli studi dell'Aquila
- VISTO** il Codice Etico dell'Università degli Studi dell'Aquila – D.R. n. 1154/2011;
- VISTO** il Codice di comportamento dell'Università degli Studi dell'Aquila emanato con D.R. n. 210/2014 del 03.03.2014;
- VISTO** il D.Lgs. 04.03.2014, n. 26 “Attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici”;
- VISTO** il D.R. n. 22 – 2015 del 9 gennaio 2015, di emanazione del Regolamento di Ateneo in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici ed in particolare l'art. 14 che istituisce OPBA, di cui è membro il Veterinario designato per il benessere degli animali presenti nelle strutture operanti nell'Ateneo;
- VISTA** la nota mail del 11 aprile 2018, con la quale il Presidente dell'OpBA, prof.ssa Nadia RUCCI, chiede che venga avviata la procedura per il reclutamento del Medico Veterinario, precisando che tale figura è indispensabile per l'organismo preposto al benessere degli animali;
- VISTA** la nota mail del Direttore Generale di autorizzazione all'emanazione del bando per il reclutamento del Veterinario di Ateneo – triennio 2018/2021;
- RITENUTO** di non dover procedere all'emanazione di avviso interno per il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo in quanto i dipendenti pubblici a tempo pieno non possono essere iscritti agli albi professionali e i dipendenti pubblici a tempo parziale con rapporto di lavoro non superiore al 50%, se iscritti a detti albi, non possono ricevere incarichi professionali dall'Amministrazione di appartenenza, ai sensi della Legge 662/1996;
- ACCERTATO** d'ufficio che nessun docente medico dell'Università degli Studi dell'Aquila è iscritto all'Albo dei Medici Veterinari;
- VISTI** gli artt.2229 e ss. del Codice Civile;
- VERIFICATO** che l'importo complessivamente necessario per la retribuzione del contratto di lavoro autonomo di natura professionale nel triennio è pari ad €. 36.600,00 oneri compresi



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

DISPONE

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento, mediante contratto di lavoro autonomo, dell'incarico di Medico Veterinario designato di Ateneo, esperto in medicina degli animali da laboratorio e in possesso di requisiti di esperienza e formazione specifica, che prescrive le modalità per il benessere e il trattamento terapeutico degli animali.

Art. 1 – OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il Medico Veterinario di Ateneo prescrive le modalità per il benessere animale e il trattamento terapeutico degli stessi ed in particolare:

- controlla il possesso delle competenze del personale abilitato in rapporto alla gestione degli animali, prima durante e dopo le procedure di sperimentazione;
- controlla la corretta sistemazione degli animali stabulati in rapporto alle condizioni ambientali, con particolare riguardo agli animali geneticamente modificati, e propone le strategie per il mantenimento di un corretto stato di salute degli animali;
- prescrive i farmaci adeguati al mantenimento del benessere animale, con particolare riguardo alle cure durante e dopo le procedure;
- controlla il possesso e l'aggiornamento delle competenze del personale abilitato, in rapporto all'anestesia degli animali;
- controlla il possesso e l'aggiornamento delle competenze del personale abilitato in rapporto alla soppressione degli animali;
- decide sull'eventuale riutilizzo degli animali per altra sperimentazione;
- valuta l'immediata interruzione delle procedure nel caso esse infliggano evitabili dolori, sofferenze, stress o danno prolungato agli animali;
- decide, alla fine della procedura, se l'animale debba essere soppresso o mantenuto in vita;
- esprime un parere riguardo al reinserimento in struttura di allevamento, degli animali a fine procedura.

Il Medico Veterinario di Ateneo è membro dell'Organismo preposto al benessere degli animali (OPBA), istituito con D.R. n. 22 -2015 del 9 gennaio 2015.

ART. 2 – DURATA, MODALITA' DI SVOLGIMENTO E COMPENSO DEL CONTRATTO

Il Veterinario di Ateneo è reclutato per il triennio 2018-2021. L'incarico è regolato da un contratto di lavoro autonomo di natura professionale e sarà svolto dal professionista personalmente e autonomamente, compatibilmente con le attività e i fini istituzionali del Committente, senza vincoli di subordinazione.

Il Professionista è responsabile della buona conservazione degli strumenti affidatigli, con obbligo di risarcimento degli eventuali danni a lui imputabili.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il titolare dell'incarico, nello svolgimento dello stesso, è tenuto a conformarsi al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici – D.P.R. 16.04.2013. La violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di comportamento è causa di risoluzione del contratto o decadenza dal rapporto di lavoro.

Il Medico veterinario svolge la sua attività presso lo Stabulario Centralizzato di Ateneo (Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche). Referente delle attività è il Presidente dell'OpBA prof.ssa Nadia RUCCI.

Il corrispettivo lordo annuale per lo svolgimento dell'incarico è di €. 12.200 oneri compresi

La spesa relativa all'anno 2018 graverà sul bilancio di Ateneo 2018, CA 04.03.08.04.01 –Consulenze tecniche-.

Le modalità di liquidazione del compenso saranno definite dal contratto.

ART. 3 – REQUISITI DI AMMISSIONE e TITOLI VALUTABILI

Possono partecipare alla presente selezione i cittadini italiani, nonché i cittadini comunitari o di Paesi terzi alle condizioni stabilite dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. n.95/2012, convertito in legge n. 135/2012, non possono partecipare alla presente selezione i soggetti, già lavoratori privati o pubblici, collocati in quiescenza.

I candidati, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, devono essere in possesso del seguente requisito:

- Laurea conseguita secondo l'ordinamento previgente al DM 509/99 in Medicina Veterinaria ovvero Laurea a ciclo unico afferente alla classe 47/S o LM/42 Medicina Veterinaria
- Abilitazione all'esercizio della professione di medico veterinario
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Veterinari .

Per la valutazione dei candidati saranno presi in considerazione i seguenti titoli:

- Esperienza specifica e certificata di almeno 5 anni presso uno stabilimento utilizzatore;
- Attestati di conseguimento degli ECM nell'ambito della medicina veterinaria;
- Ulteriori titoli attinenti all'incarico e utili ai fini della selezione

ART. 4 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, utilizzando il modello di cui all'allegato 1, firmata dal candidato a pena di esclusione e indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi dell'Aquila, – Area Gestione Risorse Umane-Via Giovanni Di Vincenzo, 16/B – 67100 L'AQUILA – deve pervenire:

mediante consegna diretta,

spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento

tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.univaq.it entro il termine perentorio di giorni 15 decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Qualora il predetto termine cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno utile non festivo.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Saranno escluse le domande consegnate o pervenute a questa Amministrazione oltre il termine di scadenza del presente Avviso, anche se spedite precedentemente e pertanto non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale di spedizione, ma la data di ricezione della domanda presso l'Ateneo.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito della domanda dovuto a disguidi postali, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia di valido documento di identità personale.

La presentazione diretta della domanda può essere effettuata all'Università degli Studi dell'Aquila – Ufficio Protocollo di Ateneo – Via Giovanni Di Vincenzo, 16/B – 67100 L'AQUILA - dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

La data di acquisizione delle istanze è stabilmente comprovata:

- nel caso di presentazione diretta: dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta e rilasciata dal personale di questa Amministrazione addetto al ricevimento;

- nel caso di spedizione: dalla data di ricezione da parte dell'Ateneo apposta sulla ricevuta di ritorno dal personale addetto al ricevimento.

- nel caso di invio tramite PEC: dalla ricevuta di ritorno inviata automaticamente dal gestore PEC.

Con riferimento all'utilizzo della posta elettronica certificata, si specifica che la domanda e i documenti per i quali è prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale, devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma elettronica digitale. La domanda e i documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati non sottoscritti in forza della normativa vigente e pertanto non verranno presi in considerazione. Non verranno inoltre prese in considerazione copie informatiche di documenti analogici trasmessi via PEC. Pertanto devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml; vanno evitati i formati proprietari doc, xls, etc.

L'invio della domanda deve essere effettuato dall'interessato con la propria PEC. Pertanto non verranno accettate domande inviate utilizzando la PEC di altre persone o enti.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) nome e cognome (le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile);
- b) cittadinanza;
- c) data e luogo di nascita;
- d) residenza;
- e) domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse eventuali comunicazioni;
- f) numero di telefono e indirizzo di posta elettronica
- g) codice fiscale/ partita iva
- h) qualificazione professionale;
- i) possesso dei requisiti di ammissione;
- j) di godere dei diritti civili e politici;
- k) **se cittadini stranieri** di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

- l) **se cittadini stranieri** di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- m) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- n) posizione nei confronti del servizio militare;
- o) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- p) di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- q) di essere in possesso del requisito di ammissione richiesto dall'art. 3 del presente Bando;
- r) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- s) di non superare, con la retribuzione prevista per l'incarico, il limite annuo lordo di €. 240.000,00 (ai sensi dell'art. 13 del D.L. 24.04.2014, convertito in L. 23.06.2014, n. 89);
- t) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Direttore dello Stabulario di Ateneo, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- u) di poter ricoprire l'incarico di cui al presente bando, in quanto non collocato in quiescenza (tale dichiarazione deve essere resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 9, del D.L. n.95/2012, convertito in legge n. 135/2012).

Alla domanda deve essere allegato in carta libera:

1. curriculum vitae;
2. elenco dei titoli, compreso il titolo relativo al requisito di ammissione e i titoli valutabili ai fini della selezione indicati all'art. 3 del presente avviso;
3. la documentazione relativa al possesso dei predetti titoli ovvero dichiarazione sostitutiva di atto notorio o di certificazione (all. 2);
4. nulla osta dell'Ente di appartenenza o domanda protocollata presentata all'Ente medesimo ai fini del rilascio del nulla osta (per i candidati dipendenti pubblici);
5. copia del permesso di soggiorno (per i cittadini stranieri)
6. debitamente compilato, a cura del candidato, uno dei questionari scaricabili dal sito internet www.univaq.it, sezione Personale - Modulistica – Consulenze e Collaborazioni;
7. copia di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità;

I titoli rilasciati da Amministrazioni Pubbliche italiane vanno comunque solo ed esclusivamente autocertificati, ai sensi della Legge 183/2011.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario o per dispersione di comunicazioni relative alla presente selezione dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Art. 5 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Non possono essere sanate e determinano, pertanto, l'esclusione dalla selezione le seguenti omissioni:

- omessa, incompleta ed erronea indicazione delle generalità del concorrente (cognome, nome, luogo e data di nascita), qualora non siano desumibili dalla documentazione eventualmente prodotta;
- mancata sottoscrizione autografa della domanda di ammissione alla selezione o, in caso di invio tramite PEC, mancanza della firma elettronica digitale sulla domanda e sui documenti per i quali è prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale;
- omessa indicazione della selezione alla quale si riferisce la domanda di ammissione;
- presentazione oltre i termini di scadenza indicati nel bando di selezione;
- omissione della dichiarazione di cui all'art. 4, lettera "t" e lettera "u", del presente bando;
- mancanza della fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 6 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore Generale e dalla Rettrice, qualora composta in tutto o in parte da docenti universitari.

Non possono far parte della Commissione i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale.

Salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente della Commissione di concorso deve essere riservato alle donne.

La Commissione è composta da tre membri esperti della materia, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di Segretario. Può essere previsto un membro supplente.

Non possono far parte della Commissione i componenti dell'organo di Direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche, nonché i rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 7 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione procederà alla valutazione anche in presenza di una sola domanda, a condizione che sussistano i requisiti di ammissione del candidato.

La valutazione dei candidati, finalizzata ad accertare l'idoneità degli stessi allo svolgimento dell'incarico professionale in relazione alle prestazioni specificate all'art. 1 del presente bando, sarà effettuata in base al curriculum e ai titoli, e ad un colloquio.

Nella prima riunione, la Commissione definirà il punteggio da attribuire a ciascun titolo e al colloquio e alla indicazione del punteggio minimo complessivo da raggiungere per superare la selezione.

Il verbale della riunione preliminare deve essere tempestivamente inviato, a cura del Presidente della Commissione o suo delegato, al Responsabile del procedimento, ai fini della pubblicazione all'albo ufficiale e sul sito web di Ateneo.

Nella seconda riunione la Commissione, previa acquisizione presso l'Area dei plichi contenenti le domande e la documentazione dei candidati, procederà all'assegnazione dei punteggi analitici e complessivi.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Tenuto conto dell'estrema necessità di acquisire con urgenza la professionalità richiesta fin da ora è fissata la data del colloquio:

Giorno 16 maggio 2018 – Ore 10,00 - presso l'aula T07 – 1^a piano – Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche- Università L'Aquila –via Vetoio – Coppito 2 - 67100 L'AQUILA

Alla conclusione dei colloqui la Commissione provvederà ad attribuire il punteggio secondo quanto previsto nella seduta preliminare

Alla conclusione della procedura concorsuale la Commissione provvederà a formulare la graduatoria generale, tenendo conto del punteggio attribuito ai titoli e quello attribuito al colloquio redigendo apposito verbale.

ART. 8 - GRADUATORIA GENERALE DI MERITO

Nell'ambito della graduatoria sarà dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il punteggio più alto; a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria è valida per il triennio 2018/2021. I candidati utilmente inseriti nella graduatoria di merito, potranno essere chiamati, nell'ordine di collocazione, esclusivamente in caso di risoluzione o rescissione del contratto o di decadenza o di rinuncia allo stesso per gravi e giustificati motivi del vincitore.

Art. 9 – COMUNICAZIONE AL VINCITORE

Al vincitore sarà data comunicazione scritta direttamente al recapito indicato nella domanda di ammissione alla selezione. Lo stesso sarà poi contattato dalla struttura competente alla stipula del contratto, che provvederà a richiedere tutta la documentazione necessaria.

Art. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi dell'Aquila, per le finalità di gestione della presente procedura selettiva e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura, pena l'esclusione dalla selezione. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi dell'Aquila.

ART. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA

AREA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Ai sensi del disposto dell'art. 5 della legge 07.08.1990, n. 241, il responsabile del procedimento è il dott. Alfredo DI MARCO – Area Gestione Risorse Umane - Università degli Studi dell'Aquila – Via Giovanni Di Vincenzo – 67100 L'Aquila

Art. 12 PUBBLICITA'

Sarà data pubblicità mediante affissione nell'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi dell'Aquila e sul sito di Ateneo <http://www.univaq.it/section.php?id=98> ai seguenti atti della selezione:

- a) avviso pubblico di selezione;
- b) decreto di ammissione dei candidati alla selezione;
- c) decreto di nomina della Commissione giudicatrice;
- d) verbale della riunione preliminare della Commissione giudicatrice
- e) atti del concorso
- f) decreto di approvazione degli atti della selezione.

L'Aquila, _17 APR. 2018

II DIRETTORE GENERALE
Dott. Pietro Di Benedetto
f.to dott. Pietro DI BENEDETTO

Data di pubblicazione all'Albo Ufficiale: _18/04/2018_

Data di scadenza: _3/5/2018__

Unità Organizzativa Responsabile: Area Gestione Risorse Umane

Responsabile: Dott. Alfredo DI MARCO – tel: 0862432046 –
